

Calcio Serie D

Il punto sul campionato delle veronesi



4

PUNTI DI DISTACCO DEL SONDRIO SULLA VIRTUS DOPO DOMENICA



9

GARE DEL LEGNAGO SENZA VITTORIE LA SERIE SI È INTERROTTA DOMENICA



QUI BIANCAZZURRI. Archiviata col sorriso la pratica-Fenadora

Vittoria, gioco e autostima: ora il Legnago cerca punti fuori

Aldo Navarro

Dopo il turno di riposo per il torneo di Viareggio nel girone C i Biancoscudati Padova battono per 3 a 1 il Tamai, prossimo avversario del Legnago, e allungano a 5 punti il vantaggio sull'Altovicentino sconfitto dopo il ko casalingo con il Kras Repen anche a Sacile. E nel posticipo di lunedì a Mon-

rupino (Trieste) il Kras Repen pareggia con Rabbeni all'89' il derby con l'Union Triestina in vantaggio con Piscopo al 15'.

Il Legnago invece, dopo nove turni di digiuno, batte l'Union Ripa la Fenadora con i gol di Friggi e Longato. Per l'allenatore Andrea Orecchia si tratta del primo successo dopo sette gare sotto la sua direzione tecnica. «Sono contento della vittoria per i ragazzi», ha dichiara-

to Orecchia, «che hanno dimostrato di essere convinti di quello che fanno, fornendo una prestazione strepitosa. A parte i dieci minuti iniziali, durante i quali abbiamo un po' sofferto l'Union Ripa, poi eravamo sempre su ogni palla, attenti. Abbiamo creato almeno dieci palle gol, bisogna essere più concreti sotto rete. Per il Legnago poi c'era un rigore nettissimo. Gli attaccanti? La-



Lorenzo Zerbato FOTONAVARRO

vorano nella fase difensiva. hanno occasioni, dobbiamo migliorare nella finalizzazione. La vittoria con l'Union comunque è una vittoria della squadra, ho visto giocatori convinti guardandoli negli occhi, desiderosi di invertire la rotta. Ho visto il miglior Legnago da quando sono a Legnago per mole di gioco. Viterri e Tanaglia in panchina? Qui nessuno è titolare».

Nelle pagine sportive del Corriere dello Sport e Tuttosport di domenica foto su tre colonne del biancazzurro Marco Farinazzo, esultante dopo il gol qualificazione nel torneo di Viareggio con la rappresentati-

va di serie D. Rintracciato telefonicamente Farinazzo ci ha spiegato per il suo gesto d'amore in diretta tv (un cuore fatto con le mani), «era un messaggio per una ragazza di Montagnana che mi piace...».

Orecchia ha apprezzato il gol dell'1-1 di Farinazzo al Torino: «Un gol di rapina», ha detto, «da grande attaccante».

Il Legnago domenica ha giocato bene per tutti i 95' e per la terza volta in 21 gare non ha subito gol. Per la statistica erano ben 12 gare consecutive che il Legnago subiva gol.

Lorenzo Zerbato, migliore in campo e diventato titolare inamovibile con Orecchia, ha fat-

to il diavolo a quattro con l'assist del raddoppio. «Finalmente», dichiara, «siamo riusciti a finalizzare le occasioni create meritando la vittoria. La mia ammonizione? Non ne conosco il motivo...».

Il Legnago è tredicesimo, in zona play out, ma la vittoria ritrovata dà autostima e possibilità di rimonta.

Domani trasferta a Tamai, vittorioso per 2-0 nell'anticipo dell'andata al «Sandrini».

E il Legnago medita un colpaccio. Il Tamai ha 29 punti (7 in più del Legnago) con un rendimento equilibrato (15 punti in casa in 11 gare e 14 in trasferta in 10 gare). ●

CHIRIDE CHI PIANGE. Torna il sereno per mister Soave e la sua truppa mentre a Borgo Venezia si analizza un rovescio figlio di episodi decisamente controversi

Il Villa scaccia gli incubi, furia Virtus

Taddeo celebra l'exploit sulla Pro Sesto che rilancia la corsa salvezza dei bluamaranto: «Attenzione però Ora bisogna dare continuità battendo il Ciliverghe»

Marco Hrabar

La musica è cambiata. Finalmente il Villafranca è ritornato a vincere scacciando tutti quei fantasmi che ormai sembravano aver trovato posto fisso nello spogliatoio bluamaranto. I tre punti conquistati contro la Pro Sesto, che a causa del ko è stata contestata dai tifosi ed ha esonerato l'allenatore Roncari, sono la dimostrazione concreta che il Villafranca vuole assolutamente rimanere in serie D. Per i castellani questa sarà dunque una settimana sicuramente diversa dalle altre, come confermato da Luca Taddeo, colonna della squadra e protagonista domenica. «Siamo tutti molto felici», esordisce, «perché ci siamo tolti un macigno enorme e ora ci sentiamo finalmente liberi da tutti quei strani pensieri che ti possono venire durante un periodo negativo».

La vittoria è arrivata grazie a una bella prestazione di gruppo, contro una squadra apparso comunque in difficoltà: «All'andata», ricorda Taddeo, «la Pro si era dimostrata più forte mentre noi eravamo incappati in una giornata no. Domenica ci sono invertite le parti».

Mettendo fine ad un periodo senza vittorie che iniziava a pesare un po' troppo, soprattutto perché il Villafranca ha sempre mostrato un buon gioco e, fattore non da poco, domeni-



Luca Taddeo FOTODEXPRESS

ca dopo domenica si era vista negare almeno uno o due rigori netti che, per una neopromossa, possono compromettere non poco la posizione di classifica. «Dà molto fastidio», ammette Taddeo, «giocare bene e poi essere condannati da episodi ma forse c'entra anche il fatto di essere una neopromossa». L'importante, comunque, è che finalmente siano arrivati i tre punti, davanti ai tifosi bluamaranto che, anche domenica, si sono fatti sentire vicini alla squadra di Soave. «Il mister è stato bravo a tenere sempre il morale alto e la squadra unita», afferma, «caricandoci prima della partita nel modo migliore, chiedendoci il massimo impegno possibile e la massima fiducia in noi stessi». E la squadra ha risposto alla grande, ognuno giocando al meglio nel suo ruolo, compreso Taddeo, nell'ine-

ditata posizione di centrale difensivo. «Ormai in carriera ho fatto quasi tutti i ruoli», dice, «e domenica non ho avuto problemi. In più, giocando con Antinori vicino, mi sono trovato molto bene perché lui è rapido e veloce. Così come è una gran cosa avere uno come Lonzar davanti alla difesa. Devo però dire», sottolinea ancora, «che confido nel pronto recupero di Iorio perché il suo rientro ci farebbe fare un gran salto di qualità».

Battuta la Pro Sesto, ora sarà praticamente un obbligo andare a vincere domenica in casa del Ciliverghe, una partita fondamentale in chiave salvezza. «Dobbiamo confermare quello che di buono abbiamo fatto con la Pro. Il Ciliverghe, nonostante la classifica, è una buona squadra e poi», rammenta Taddeo, «questo campionato si sta dimostrando molto strano perché ogni partita ha una storia a sé ed è aperta ad ogni risultato».

Come però sottolinea Taddeo, «domenica scorsa è iniziato il nostro campionato. Abbiamo affrontato le squadre forse più proibitive e quindi possiamo concentrarci sugli scontri diretti. Noi stiamo lavorando bene grazie a un mister e a uno staff ai quali vanno riconosciuti i meriti. Noi crediamo di potercela fare anche se sarà lunga e difficile ma, se saremo sempre uniti come domenica, centreremo l'obiettivo». ●

Girone B

Squadre	P	G	V	N	P	F	S
CASTIGLIONE	51	22	16	3	3	4	14
SEREGNO	45	22	14	3	5	4	17
LECCO	42	22	12	6	4	4	27
SONDRIO	39	22	12	3	7	3	31
CISERANO	38	22	11	5	6	3	22
VIRTUSVECOMP	35	23	9	8	6	3	25
PONTES.P. ISOLA	34	23	9	7	7	3	28
PERGOLETTESE	34	22	10	4	8	2	33
INVERNUNO	33	22	9	6	7	3	31
PROSESTO	32	22	9	5	8	2	26
AURORA SERIATE	30	22	8	6	8	2	25
CARAVAGGIO	29	22	8	5	9	2	26
OLGINATESE	28	22	7	7	8	2	24
MAPPELLOBONATE	28	23	7	7	9	2	36
VILLAFRANCA	25	23	6	7	10	2	32
FOLGORE C	21	22	4	9	9	2	26
CILIVERGHE M.	19	21	4	7	10	1	29
CASTELLANA	12	22	2	6	14	2	39
MONTECHIARI	3	21	1	0	20	16	58

Girone C

Squadre	P	G	V	N	P	F	S
B. PADOVA	50	21	16	2	3	4	23
ALTOVICENTINO	45	21	14	3	4	4	21
BELLUNO	41	21	12	5	4	3	20
SACILESE	39	21	11	6	4	3	18
CLODIENSE	34	21	9	7	5	3	26
ARZIGNANOCHIAMP	33	21	9	6	6	3	24
FONTANAFREDDA	30	21	9	3	9	3	35
TAMAI	29	21	7	8	6	2	21
U. RIPALA FENADORA	29	21	8	5	8	2	28
MONTEBELLUNA	29	21	8	5	8	2	31
UNION PRO	29	21	8	5	8	2	28
GIORGIONE	26	21	7	5	9	2	27
LEGNAGO SALUS	22	21	5	7	9	3	38
DRO	20	21	4	8	9	2	31
N.K. KRAS REPEN	18	20	4	6	10	2	36
U. TRIESTINA	16	20	2	10	8	2	31
MEZZOCORONA	11	21	3	6	12	16	28
MORI S. STEFANO	8	21	1	5	15	19	46

Penalizzazione: MEZZOCORONA - 4

Fresco non sa darsi pace per le gravi sviste arbitrali che hanno condizionato la gara persa a Sondrio: «Non ho ricordi di una direzione così scandalosa...»

Stefano Joppi

Una sconfitta che fa male. Per la classifica, in proiezione play-off, ma soprattutto per com'è maturata. A Sondrio la Virtusvecomp ha più di un motivo per recriminare, al termine di una sfida entusiasmante ma condizionata dal forte vento. E non è un caso se quattro delle cinque reti dell'incontro si sono materializzate tutte nella stessa porta, quella sferzate da incredibile raffiche di aria gelida. Impossibile o quasi per i giocatori rinviare il pallone con tanto di carambole degne di "Mai dire gol".

Anche se, per assurdo, l'unico vero gollzone della gara è stato incredibilmente annullato dall'arbitro, forse accecato dal sole o più semplicemente dalla scarsa collaborazione col guardialinee. Nel tentativo di rinviare di piede il baby portiere Fascendini (96) ha calcia il pallone addosso alla gamba a mezza altezza di Mensah, già fuori area, e relativa carambola con tanto di sfera finita in fondo al sacco. Il tutto al minuto 50 con la truppa scaligera sotto di due reti. Un gol apparso cristallino dagli spalti e dalle panchine (come ha praticamente ammesso, a fine gara, l'allenatore del Sondrio) rivela un boomerang per la Virtus, rimasta in dieci per la seconda ammonizione comminata a Mensah, reo di un fallo



Mensah in azione

non commesso. Nonostante tutto Allegrini e soci hanno avuto la forza di non innervosirsi e raggiungere il pari, prima dell'amnesia difensiva che ha regalato ai padroni di casa una vittoria insperata.

Chi non ha digerito l'epilogo della gara è stato il tecnico Luigi Fresco. Senza mai alzare il tono della voce, dopo aver rivisto le immagini dell'episodio incriminato, ha bussato alla porta dello spogliatoio della terza arbitrale per fare presente la posizione in campo di Mensah. «L'arbitro sosteneva fosse in area e pertanto in posizione di disturbo al portiere. Le immagini mostrano il contrario», afferma al fianco di Bertolini, tecnico dei padroni di casa. «Non ho ricordi di un arbitraggio così scandaloso. Ha falsato la partita con una decisione incomprensibile. Ma non solo. Ha fischiato una pu-

nizione a N'Ze, da dove è poi scaturito il gol del raddoppio di Locatelli, inesistente. Non ha visto invece un fallo da rigore su Santuari (nell'occasione il centrocampista non ha minimamente protestato, ndr) e per tutta risposta ci ha lasciato in dieci. La rimonta? I ragazzi sono stati fantastici, hanno sfoderato una prestazione maiuscola e sono arrivati ad un passo dall'impresa. Abbiamo pagato a caro prezzo una leggerezza difensiva che ha lanciato in paradiso il Sondrio».

Nell'occasione l'errato rinvio di Cosner, da poco in campo, ha messo in moto Bertolini bravo a trovare in area Locatelli abile a districarsi e calciare di potenza. Prodigiosa la respinta di Tenderini con pallone però ripreso per primo da Spaggiari, da solo ha fatto la differenza, che ha anticipato Vona per la stoccata vincente.

Rimane la forte delusione: «In effetti l'episodio di Mensah ha fatto la differenza», allarga le braccia mister Bertolini. «Dal nostro canto siamo contenti per aver fatto risultare contro una squadra in gran forma che veniva da una lunga striscia positiva. Si sa, il calcio ti dà e toglie ma penso che nell'arco di una stagione tutto alla fine si riequilibri. D'altronde anche noi in andata abbiamo perso al Gavagnin-Nocini al '91 su un fortuito rimpallo che aveva liberato davanti al portiere Scapini...». ●

CALCIO A 5 MSP. In A2 continua a correre la Pizzeria Mameli

Ca' del Pea vince e sale in vetta Il Corvinul firma l'allungo

Nel campionato di calcio a cinque Msp c'è subito una novità in A1 dove nel primo gruppo l'Agriturismo Ca' del Pea vince e passa in testa grazie anche al pareggio a sorpresa del Noi Team Banca di Verona col Ristorante Meridiana Sandra.

Torna al successo El Borgo Bussolegno che rimane così vi-

cina alle prime, al quarto posto c'è la Sampierdarenese dopo il 3-2 alla Clexidra.com. Nel gruppo B il Corvinul Hunedoara ha ipotecato il primo posto finale battendo 5-4 la Trinaeria e distanziandola così di ben sette punti, sale al terzo posto la Pizzeria Parolin Alpo dopo la vittoria sul Colletta.

In A2 nel girone A non rallenta la Pizzeria Mameli che continua a vincere e resta davanti a tutti, mentre la sconfitta dei Pumas Farmacia Venturini con Le Riserve permette alla Elio Porte Blindate di salire in seconda posizione, infine vince anche il Santa Lucia Team ora al quarto posto. Nel grup-



I ragazzi dell'Ilkikos in testa al girone D della serie A2

po B l'AC '98 è bloccato sul 4-4 dal Conan Povegliano e viene superato dall'Ospetaletto che si riporta in vetta. Terzo posto di proprietà dei Polemi che battono uno Splash Bar ora raggiunto dall'Atletico La Filanda. Nel C facile la vittoria della capolista Almarò Villafranca che ora ha cinque punti di vantaggio dall'Sc Busa.

Tre punti anche per l'AC Ghè ed il THC. Nel gruppo D continua il volo delle Aquile di Balconi lanciai verso il successo finale, dietro rallenta il Sona Nazione battuto e supe-

rato dai Goo Goo Goals. In B è apertissima la lotta nel girone A con ben tre squadre in vetta: la Carrozzeria Bertuccio, la New Team e i Goderecci. Nel B rimane tutto come prima con il Ri.Av.El in testa a più 13 punti su Matteo Acconciature e Tiki Taka. Nel gruppo C il Tecnocasa Santa Lucia vince e rimane davanti con un solo punto di vantaggio sul Buro Doc, è sempre più avvincente invece il D dove l'Ilkikos è sempre primo ma viene sconfitto dal Samba che ora insegue a un punto. ● L.MAZ.